

CONTRIBUTO PER COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E L'IMPRENDITORIALITÀ

Allegato 1

A) Sostenere processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 (ex Piano Nazionale Industria 4.0) che prevede rispetto al passato una crescente focalizzazione sulle tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale, l'IoT e la Robotica. In particolare, attraverso:

A.1 Percorsi formativi nell'ambito delle seguenti tecnologie:

- **Advanced manufacturing solution**
Sistemi di produzione tecnologicamente avanzati, interconnessi e modulari, pertanto molto flessibili e performanti. Tra i principali sistemi, la robotica con i robot collaborativi
- **Additive manufacturing**
Sistemi di produzione che aumentano l'efficienza di utilizzo dei materiali, come stampanti 3D connesse a software di sviluppo digitali
- **Aumented reality**
Realtà aumentata a supporto dei processi produttivi
- **Simulation**
Simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi
- **Horizontal/vertical integration**
Integrazione informazioni lungo la catena del valore dal fornitore al consumatore
- **Internet of things e Industrial internet**
Comunicazione multidirezionale tra processi produttivi e prodotti
 - **Cloud**
Gestione di elevate quantità di dati su sistemi aperti
 - **Cyber-security**
Sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi aperti
 - **Big data analytics**
Analisi di un'ampia base dati per ottimizzare prodotti e processi produttivi
 - **Artificial intelligence**
Sistemi tecnologici capaci di risolvere problemi, svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana
 - **Blockchain**
Meccanismo di database avanzato che permette la condivisione trasparente di informazioni all'interno di una rete informatica.

A.2 Servizi specialistici nell'ambito delle suindicate tecnologie

- l'inserimento temporaneo- nella struttura organizzativa dell'impresa – di un **“Temporary Manager”** con un contratto di consulenza, per un periodo non inferiore ai 5 mesi
- la consulenza, l'assistenza ed il trasferimento di conoscenze.

B) Sostenere processi di trasformazione “green” delle imprese con particolare focus sull’adozione di modelli di economia circolare. La sostenibilità ambientale sta diventando sempre più essenziale per la competitività delle aziende sia sul mercato nazionale sia su quelli internazionali. L’UE ha introdotto il sistema di Tassonomia delle attività ecosostenibili (Reg. UE 2020/852 “Regolamento Tassonomia”) per determinare quali attività economiche e finanziarie potranno essere classificate come “sostenibili” e per indirizzare gli investimenti finanziari verso una economia “carbon free”.

Gli obblighi di rendicontazione societaria, in coerenza con la Tassonomia, vincoleranno-per il momento- solo le grandi imprese e le PMI quotate ma con un’inevitabile ricaduta anche per le PMI che fanno parte del loro indotto. Inoltre, lo stesso Regolamento Tassonomia introduce il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (Do Not Significant Harm – DNSH) che è diventato vincolante per lo sviluppo delle strategie economiche regionali. In sostanza, sarà necessario dimostrare che le misure strategiche vengono realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali. E’ ormai necessario esplicitare gli elementi utili all’assolvimento del DNSH nei bandi di gara e nei capitolati e le aziende dovranno adempiere a questi requisiti per accedere ai fondi. In tal senso quindi nel presente bando sono sostenute iniziative per favorire la transizione delle aziende verso modelli produttivi sostenibili. Potrà, altresì, essere previsto un meccanismo di semplificazione all’accesso ai fondi FESR dedicati agli investimenti inerenti all’economia circolare per le aziende che realizzeranno le attività propedeutiche ai suddetti investimenti nell’ambito del presente bando.

In particolare, supporto per:

B.1 Percorsi formativi nell’ambito delle seguenti tematiche:

- **la realizzazione di assessment** finalizzati ad avviare un percorso di implementazione di politiche ESG¹ (ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE)
 - valutazione iniziale delle operazioni di un’azienda in una serie di aspetti sociali, innovativi, di governance, ambientali ed economici tramite il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità e l’assegnazione di un punteggio “rating” che delinea anche le aree di miglioramento;
 - Valutazione approfondita delle prestazioni relative all’impatto ambientale dei loro prodotti e processi finalizzata a raccogliere maggiori dettagli sull’ingegneria di prodotto, la transizione 4.0, la sostenibilità della produzione e la strategia aziendale;
 - **la realizzazione di Life Cycle Assessment – LCA o Life Cycle Costing – LCC** in ambito economia circolare che, attraverso l’utilizzo di standard ISO, garantiscano la verifica del ciclo di vita dei processi/prodotti, anche ai fini del loro riutilizzo o riciclabilità;
 - **la redazione di diagnosi energetiche** dei consumi e dell’impronta di carbonio (carbon footprint) per calcolare le emissioni nocive;
 - **la redazione di un’analisi dei fabbisogni aziendali in tema di sostenibilità (blueprint aziendale)** volto a valutare processi, modelli di business, struttura organizzativa, ruoli, competenze, requisiti, cultura organizzativa, supply chain – anche materials management tools -, tecnologie, sistema IT, strumenti, macchinari e tutti i dati necessari per definire le future strategie ed operazioni di business e identificare le competenze da acquisire;
 - **la redazione di piani di allineamento delle attività e dei prodotti aziendali alla Tassonomia Europea** delle attività economiche eco-compatibili introdotta dal Regolamento UE 2020/852 che classifica le attività economiche a seconda del contributo ai 6 obiettivi climatici ed ambientali dell’UE²;

- **la redazione del bilancio di sostenibilità**, documento di rendicontazione nel quale un'impresa comunica la propria performance ESG e gli eventuali progressi effettuati in ambito ambientale, sociale e di governance e per l'ottenimento di certificazioni inerenti alla sostenibilità;
- **percorsi di accompagnamento** finalizzati all'acquisizione di competenze in tema di sostenibilità ambientale o di Criteri Ambientali Minimi (CAM) nazionali o relative a "skill" tecniche o amministrative utili alla partecipazione ad appalti pubblici "verdi".

B.2 Servizi specialistici nelle tematiche di cui sopra:

- l'inserimento temporaneo- nella struttura organizzativa dell'impresa – di un **"Temporary Manager"** con un contratto di consulenza, per un periodo non inferiore ai 5 mesi;
- la consulenza, l'assistenza ed il trasferimento di conoscenze.

Allegato 3

C) Sostenere processi di sviluppo imprenditoriale attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito di gestione dell'impresa e dell'innovazione.

In particolare, attraverso:

C.1 Percorsi formativi per accrescere le competenze imprenditoriali nell'impresa

- Competenze imprenditoriali;
- Capacità strategiche e business development;
- Capacità di negoziare;
- Competenze manageriali, economiche e di marketing;
- Risk management;
- Strategie di tutela e valorizzazione dell'innovazione;
- L'analisi del consumatore per le decisioni di marketing;
- Capacità di gestione delle risorse e gestione di un progetto (project management);
- Strategie di Marketing;
- Competenze comunicative.

C.2 Servizi specialistici per lo sviluppo di impresa

Consulenze specialistiche per lo sviluppo di impresa quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività di mentoring aziendale;
- Assistenza al venture capital financing;
- Assistenza nella gestione della proprietà intellettuale;
- Supporto specialistico per l'implementazione di strategie di web marketing;
- Supporto specialistico all'internazionalizzazione;
- Servizi per analisi e sviluppo di strategie scale-up.

Sono comunque **escluse** le consulenze legate ad **attività ricorrenti** quali, ad esempio, la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Non sono ammissibili progetti che prevedano **esclusivamente** l'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito di gestione dell'impresa e dell'innovazione, di cui al precedente punto C.

I progetti devono:

- essere **realizzati e rendicontati entro il 2 dicembre 2024**;
- essere realizzati nell'ambito della sede operativa ubicata sul territorio ligure; a tale sede devono **afferire** tutte le spese richieste ad agevolazione;
- avere un **costo minimo** ammissibile non inferiore a **€. 10.000,00**.

I progetti sono agevolati **alternativamente** su richiesta del proponente:

Ai sensi del Reg 651/2014 e ss.mm.ii di cui all'art.6 lettera A). In tal caso i progetti **devono** essere avviati **dopo** la presentazione della domanda. La data di **inizio progetto** coincide con la data di "avvio dei lavori"³. La **data di conclusione** del progetto coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione.



Ai sensi del Reg n. 2831/2023 regime “de minimis” di cui all’art 6 lettera B). In tal caso le iniziative possono essere, al momento della presentazione della domanda, **già avviate, purché non siano già concluse.** Sono ammissibili le iniziative avviate **a far data dal 1 luglio 2023.** La data di conclusione coincide con l’ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione.